



## **Relazione sul progetto**

Improved Didactics' Instruments for new Teaching Methodology (I.D.I.O.M.)

Il progetto Erasmus plus azione KA1 riguardante la mobilità dei docenti *Improved Didactics' Instruments for new Teaching Methodology (I.D.I.O.M.) – Miglioramento degli strumenti didattici per un nuovo metodo di insegnamento* -si è svolto all'interno delle finalità dell'Istituto che perseguono le linee educative indicate dall'UE per promuovere l'apprendimento permanente a tutti i livelli, l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva e migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, incoraggiando la creatività e l'innovazione.

Il progetto ha attuato due momenti di mobilità : a Galway in Irlanda dal 18 luglio al 3 agosto 2019 e a Valencia in Spagna, dal 07 al 23 settembre dello stesso anno.

### **Obiettivi generali**

Il progetto "I.D.I.O.M." è stato rivolto al superamento delle criticità ed al conseguente miglioramento delle percentuali di sviluppo qualitativo del Liceo "Mazzini" che, in linea alle direttive ministeriali, persegue, attraverso una costante e proficua cooperazione tra lo staff scolastico e gli enti partner, il potenziamento dell'offerta didattica ed il conseguimento di specifici obiettivi già indicati nel Piano di Miglioramento 2016-2017 redatto dall'Istituto:

- ❑ Potenziamento delle competenze di base dei docenti: attraverso la pianificazione di un curriculum verticale, basato su specifici contenuti (italiano, matematica e lingue straniere), e di prove simulate che, in sinergia con altri docenti ed istituti, favoriranno un'efficiente organizzazione didattica;
- ❑ Potenziamento delle abilità linguistiche (inglese e spagnolo): i beneficiari si sono confrontati con l'approfondimento della metodologia CLIL che favorirà il perfezionamento delle diverse metodologie didattiche indirizzate al consolidamento del dipartimento linguistico dell'Istituto, oltre che la cooperazione tra docenti e reti di scuole che rafforzeranno le competenze e il processo di apprendimento dei discenti;
- ❑ Potenziamento delle competenze digitali per un più agevole approccio ai software educativi che, veicolando i diversi contenuti disciplinari, mirano ad un'efficiente didattica laboratoriale e interattiva;
- ❑ Potenziamento delle competenze didattiche, tramite il confronto con i diversi sistemi organizzativi, presenti nei due paesi scelti per la mobilità (Spagna e Irlanda), indirizzato all'acquisizione di nuove prassi.
- ❑ Favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto: attraverso il contatto con FMTS Experience Limited e Mobility Hub, rispettivamente referenti della Spagna e

dell'Irlanda, sarà possibile concordare ulteriori contatti con istituti, scuole di pari grado oltre che con enti di formazione e aziende.

Senza dubbio il perseguimento di queste finalità ha permesso di promuovere l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali quali le competenze digitali, l'imparare ad imparare, lo spirito d'iniziativa, la sensibilità ai temi culturali.

**Gli obiettivi specifici** di progetto perseguiti sono stati:

- creare ambienti d'apprendimento motivanti e interattivi per rispondere alle necessità formative degli alunni secondo i quadri europei di sviluppo delle competenze di cittadinanza
- migliorare i livelli di conoscenza, competenza e partecipazione dei giovani; accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola;
- incentivare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita; promuovere atteggiamenti di ricerca e studio personale;
- aumentare le capacità collaborative e comunicative tra e con colleghi,
- migliorare le capacità professionali per insegnare a superare la frammentazione disciplinare e a integrarla in nuovi quadri d'insieme attraverso la metodologia CLIL
- progettare unità d'apprendimento in team

Le 25 mobilità sono state distribuite in due flussi e organizzate come indicato di seguito:

1. Primo flusso Irlanda con 13 docenti impegnati nel corso "4 C: Content, Communication, Cognition, Culture" che ha come obiettivo la preparazione del corpo docente all'autonoma progettazione di un percorso CLIL;
2. Secondo flusso Spagna con 12 docenti coinvolti in attività di *job shadowing* "Enseñando a aprender, aprendiendo a enseñar".

Le attività si sono svolte in due fasi:

1. fase preparatoria: i partecipanti hanno preso atto degli intenti, finalità, obiettivi e procedure del progetto firmando accordo di mobilità e impegno per la qualità;
2. partecipazione alle attività proposte : corso strutturato su metodologia CLIL (Galway) / Attività di job shadowing (Valencia).

Durante queste attività i partecipanti hanno avuto modo di conoscere la struttura organizzativa, didattica e metodologica del Paese ospitante, facendo esperienza anche di buone pratiche non strettamente legate all'uso delle tecnologie.

### **Profilo dei Partecipanti :**

- Insegnanti di discipline non linguistiche, in possesso di adeguate competenze di base della lingua straniera, fortemente motivati sia ad un miglioramento delle stesse che ad acquisire tecniche e strumenti specifici delle discipline da loro insegnate confrontandosi con sistemi educativi diversi (CLIL - sia in ambito scientifico che umanistico).

- Insegnanti di Lingua straniera , con l'intento di rafforzare e consolidare le competenze linguistico-metodologiche, per innovare e migliorare la qualità del processo Insegnamento/Apprendimento e della formazione continua. Tali esperienze hanno avuto lo scopo di orientare la didattica verso percorsi sempre più personalizzati per valorizzare le capacità di ciascuno e assicurare il successo formativo degli alunni.

Tutti i partecipanti effettuavano per la prima volta una mobilità per l'apprendimento offerta dal programma Erasmus plus.

## **Docenti partecipanti**

### **Irlanda**

1. Aprigliano Fausta
2. Archinà Norma
3. Cogliandro Maria
4. Cremona Pietro
5. De Fiores Rita
6. Giugno Francesca
7. Gatto M. Grazia
8. Ielasi Angela
9. Malara Federica
10. Murdaca Beatrice
11. Ozzimo Gianfranco
12. Palmieri Rita
13. Pizzati Anna Maria

### **Spagna**

1. Aprigliano Fausta
2. Battaglia mariapia
3. Caccamo M. Luisa
4. Catalano Anna
5. Cogliandro Maria
6. De Fiores Rita
7. Diano Bruna
8. Giugno Francesca
9. Gatto M. Grazia
10. Maffei Gloriana
11. Malara Federica
12. Pizzati Anna Maria

### **Attività successive per la disseminazione:**

I docenti propongono l'attuazione di percorsi didattici per la condivisione delle strategie apprese, con attività di tutoring ai colleghi del gruppo classe e/o dipartimento, per poter mettere in pratica le tecniche metodologiche e sperimentate osservate durante le mobilità.

Tutti i prodotti saranno visibili sul portale della scuola.

I risultati attesi riguarderanno soprattutto l'incremento della motivazione e partecipazione degli studenti alle attività di classe. I risultati relativi agli apprendimenti, comunque, potranno essere rilevati soltanto alla fine del mese di giugno dopo gli scrutini, e negli anni successivi al progetto come previsto. Ci si propone di contattare gli enti educativi partner per avviare progetti comuni a distanza o in presenza, anche attraverso scambi di classi o gruppi classe.

### **Obiettivi della disseminazione**

- Aumentare la consapevolezza
- Estendere l'impatto
- Coinvolgere soggetti interessati e gruppi destinatari nelle attività
- Condividere la conoscenza e l'esperienza
- Sviluppare nuove collaborazioni e progetti

L'impatto sull'istituto è stato molto favorevole: il progetto ha sviluppato motivazione allo sviluppo ed ampliamento delle abilità professionali, ricchezza e maggiore consapevolezza professionale e culturale, accrescimento del senso di appartenenza alla comunità educante.

All'interno del nostro Istituto il progetto sarà sicuramente propulsore di cambiamenti in termini di Modernizzazione e Internazionalizzazione, volto a rafforzare la qualità del *Teaching/Learning Process* nelle seguenti aree:

- Dimensione Europea dell'Istruzione Scolastica
- Nuovi Metodi e Strumenti pedagogico-didattici per migliorare le competenze professionali degli operatori della scuola
- Osservazione e Innovazione in materia di politiche e sistemi scolastici
- Curriculum
- Organizzazione di Insegnamento e Apprendimento
- Competenze linguistiche

Il confronto con diverse realtà e professionalità straniere hanno permesso di acquisire stimoli per:

- migliorare il proprio lavoro;
- guardare la realtà con gli occhi degli altri;
- superare stereotipi e insicurezze che talvolta ostacolano la comprensione di altre culture;
- costruire una cittadinanza universale favorendo iniziative di scambi anche fuori l'ambiente scolastico tradizionale;
- fronteggiare con strumenti efficaci il mutamento della società sempre più multiculturale all'interno della quale l'inclusione diventa parola chiave per un vivere civile e pacifico;

- innovare pratiche metodologico- didattiche utilizzando le risorse offerte dalle nuove tecnologie multimediali, che possano garantire l'efficacia formativa;
- adattare e/o sviluppare metodologie didattiche e strategie pedagogiche da utilizzare durante il processo di insegnamento / apprendimento (Teaching/Learning Process)

L'effetto atteso dalle attività realizzate con il progetto di mobilità, favorirà un ampliamento della capacità e della qualità della cooperazione, a cui si è rivolta la formazione degli insegnanti per una migliore qualità dell'attività didattica e dell'apprendimento in classe. La specifica formazione CLIL avrà modo di essere impiegata praticamente già a partire dall'attuale anno scolastico, con l'utilizzo di tecniche e metodologie acquisite nel periodo di formazione all'estero. Quanto appreso, unitamente ai materiali prodotti ha costituito una base solida per motivare ed estendere la formazione anche ai colleghi non direttamente coinvolti nelle attività di mobilità. Il miglioramento nelle abilità linguistiche e il rapporto con le altre realtà renderà la didattica più viva, vera e coinvolgente.

I docenti coinvolti saranno portavoce di una multiculturalità che si allarga a pluralità di punti di vista, civiltà, atteggiamenti, modi diversi di porsi che solo la convivenza, seppur temporanea, con persone di diversa cultura può portare. Avendo infatti beneficiato di input e supporti in lingua inglese e spagnola i docenti coinvolti nelle mobilità, hanno acquisito strumenti base per un'apertura europea e per fronteggiare successivi scambi di classe e/o multimediali, da attuare con la collaborazione di tutti gli altri docenti dell'istituto.

La referente

Rita Palmieri





